



## Al III trimestre 2023 – Lavoro diretto italiano

### Executive Summary

Nei primi nove mesi del 2023 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) del mercato vita in Italia (lavoro diretto svolto da imprese italiane ed extra-UE) è stato negativo e pari a € -15,5 mld, in ulteriore peggioramento rispetto agli oltre € -10 mld del I semestre e in calo di quasi € 30 mld rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, quando l'importo era di segno positivo e sfiorava i € 14 mld (cfr. Tab. 1 e Allegato IV). Tale risultato è stato determinato dalla contrazione del volume premi (-3,7% rispetto a tutto il III trimestre 2022), dovuto esclusivamente alle polizze di ramo III, e dall'aumento dell'ammontare totale delle uscite (+48,0%), determinato principalmente dai maggiori importi riscattati afferenti a polizze di ramo I (iniziato dalla seconda metà del 2022).

Analizzando l'andamento dei singoli trimestri (cfr. Tab. 2 e Allegato IV), si osserva come il flusso netto contabilizzato nel III trimestre 2023 sia ancora significativamente negativo (€ -4,8 mld), seppur in miglioramento di € 1 mld rispetto al trimestre precedente, quando si registrava la performance peggiore dall'inizio delle rilevazioni di questa statistica. Nel dettaglio per ramo di attività, le polizze di ramo I hanno registrato nel III trimestre 2023 un flusso netto negativo per € 3,0 mld, in miglioramento rispetto ai € -3,8 del trimestre precedente, mentre quello contabilizzato dal ramo III è stato anch'esso negativo, ma più contenuto, e pari a € -1,9 mld, in peggioramento rispetto ai € -1,6 mld del trimestre precedente.

**Tab. 1 - Flussi di entrate-uscite e riserve: dati cumulati trimestrali DA INIZIO ANNO**

(Importi in milioni di euro)

VOCI	2022						2023									
	I trim.	Var. % 22/21	II trim.	Var. % 22/21	III trim.	Var. % 22/21	IV trim.	Var. % 22/21	I trim.	Var. % 23/22	II trim.	Var. % 23/22	III trim.	Var. % 23/22	IV trim.	Var. % 23/22
Premi	26.223	-9,2	50.487	-9,6	69.893	-11,0	94.258	-11,0	25.220	-3,8	47.734	-5,5%	<b>67.304</b>	<b>-3,7%</b>		
Onere per sinistri	20.178	-7,0	40.225	-2,4	55.943	-2,5	78.481	3,6	30.001	48,7	58.427	45,2%	<b>82.799</b>	<b>48,0%</b>		
Flusso netto cumulato	6.045	-15,9	10.262	-29,9	13.950	-34,2	15.777	-47,6	-4.781	-179,1	-10.692	-204,2%	<b>-15.496</b>	<b>-211,1%</b>		
Riserve tecniche*	817.469	4,1	806.057	0,9	805.727	-0,1	803.557	-2,2	806.661	-1,3	804.841	-0,2%	<b>798.397</b>	<b>-0,9%</b>		

**Tab. 2 - Flussi di entrate-uscite e riserve: dati del SINGOLO TRIMESTRE**

(Importi in milioni di euro)

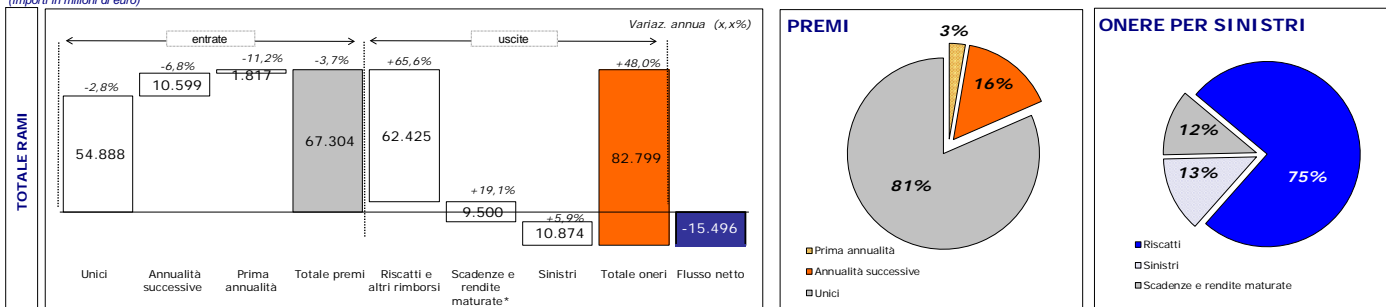
VOCI	2022						2023									
	I trim.	Var. % 22/21	II trim.	Var. % 22/21	III trim.	Var. % 22/21	IV trim.	Var. % 22/21	I trim.	Var. % 23/22	II trim.	Var. % 23/22	III trim.	Var. % 23/22	IV trim.	Var. % 23/22
Premi	26.223	-9,2	24.264	-10,1	19.406	-14,5	24.365	-10,8	25.220	-3,8	22.514	-7,2%	<b>19.569</b>	<b>0,8%</b>		
Onere per sinistri	20.178	-7,0	20.047	2,6	15.718	-2,7	22.538	22,6	30.001	48,7	28.426	41,8%	<b>24.373</b>	<b>55,1%</b>		
Flusso netto	6.045	-15,9	4.217	-43,5	3.688	-43,6	1.827	-79,6	-4.781	-179,1	-5.911	-240,2%	<b>-4.803</b>	<b>-230,3%</b>		
Variaz. riserve tecniche*	-4.295	-135,3	-11.412	-181,2	-330	-104,6	-2.170	-113,8	3.104	169,7	-1.820	84,1%	<b>-6.444</b>	<b>1854,7%</b>		

(\*): comprendono anche la riserva per somme da pagare; (\*\*): dati definitivi di bilancio

Nei primi nove mesi del 2023 il **volume dei premi contabilizzati** è ammontato a € 67,3 mld, in calo del 3,7% rispetto all'analogo periodo del 2022, quando la raccolta premi registrava a sua volta un decremento annuo dell'11,0% (cfr. Fig. 1, Allegato I e III). L'83% dei premi è generato dall'emissione di nuovi contratti o dall'introito di premi unici aggiuntivi relativi a polizze già in essere, in calo del 3,6% rispetto a tutto il III trimestre 2022 (percentuali ricavate dai dati della rilevazione mensile ANIA sulla nuova produzione vita). L'ammontare dei premi contabilizzati risulta costituito per l'81% da premi unici (in contrazione del 2,8% rispetto a tutto il III trimestre 2022) e per il restante 19% da premi periodici, di cui il 3% sono premi di prima annualità (-11,2%) e il 16% premi di annualità successive (-6,8%). Valutando i premi mediante una misura che consente di standardizzare l'ammontare di premi unici e periodici, come l'*Annual Premium Equivalent* (APE) – pari alla somma tra premi annui, considerati per il 100% del loro importo, e premi unici divisi per la durata dei relativi contratti convenzionalmente posta pari a 10 anni – la variazione del volume premi passerebbe da -3,7% a -6,1%.

**Fig. 1 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio e voce di uscita DA INIZIO ANNO**

(Importi in milioni di euro)



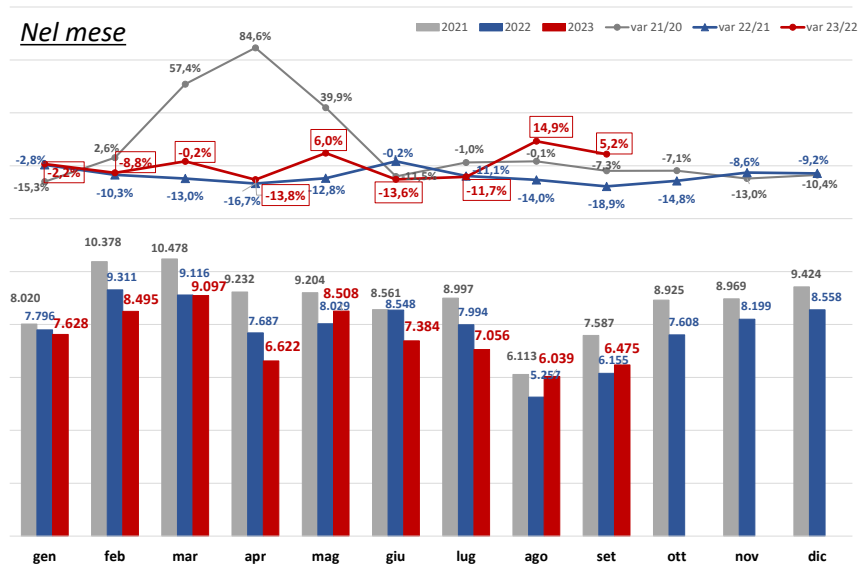
I riscatti nelle polizze a vita intera sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.

(\*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare, ossia l'accantonamento per importi già maturati ma ancora da liquidare.



Analizzando invece l'andamento dei premi contabilizzati per singolo mese, stimati sulla base della rilevazione ANIA relativa ai flussi mensili vita, si osserva come la raccolta premi dei primi nove mesi del 2023 sia sempre inferiore agli analoghi mesi del biennio precedente, ad eccezione del mese di maggio e degli ultimi due mesi rilevati; in particolare, rispetto al corrispettivo mese del 2022, nel mese di agosto 2023 si registra un incremento annuo di quasi il 15% mentre nel mese di settembre di oltre il 5% (cfr. Fig. 2).

**Fig. 2 – Premi\* contabilizzati nel triennio 2021-2023 PER OGNI SINGOLO MESE (importi in milioni di euro)**

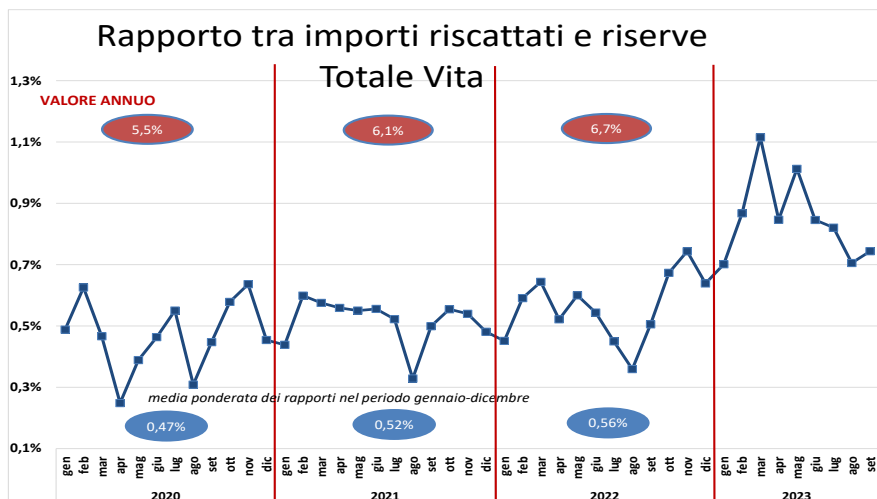


(\*) Stime ANIA

Da gennaio 2023 l'ammontare complessivo delle uscite è risultato pari a € 82,8 mld, con una variazione annuale in forte aumento (+48,0% rispetto ai primi nove mesi del 2022) (cfr. Fig. 1, Allegato II e III). La quota prevalente delle uscite è derivata dai riscatti e dagli altri rimborsi, pari al 75% dei pagamenti complessivi, 8 punti percentuali in più rispetto all'analogo periodo del 2022, con un ammontare pari a € 62,4 mld, già superiore di 8 miliardi rispetto a quello registrato nell'intero anno del 2022. Le scadenze e le rendite maturate, comprensive della variazione delle riserve per somme da pagare, hanno registrato anch'esse una discreta crescita (+19,1% rispetto ai primi nove mesi del 2022), con un'incidenza sulle uscite totali che si attesta al 12%, a fronte di un ammontare pari a € 9,5 mld. I sinistri per decesso e altri eventi attinenti alla vita umana coperti dalle polizze vita hanno registrato nei primi nove mesi del 2023 importi ancora significativamente alti (€ 10,9 mld) rispetto al periodo pre-pandemia, pari al 13% delle uscite totali e in aumento del 5,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

In merito ai **riscatti**, l'andamento si può meglio analizzare rapportando il loro importo mensile (sulla base dei dati stimati dalla rilevazione ANIA relativa ai flussi mensili vita) all'ammontare medio delle riserve matematiche - dal momento che quest'ultima voce di bilancio risulta negli anni meno volatile rispetto al volume dei premi (cfr. Fig. 3). Questo indicatore mostra nel periodo analizzato un generale progressivo rialzo, passando da un valore medio pari a 0,47% nel 2020 a 0,52% nel 2021, fino a raggiungere lo 0,56% nel 2022. Tale andamento si riscontra anche nei primi nove mesi del 2023, quando il rapporto riscatti a riserve del totale Vita sale progressivamente fino a raggiungere l'1,12% nel mese di marzo, per poi registrare nei mesi successivi un andamento altalenante e attestarsi a 0,85% nel mese di aprile e giugno, scendendo a settembre a 0,74% (con una media ponderata dei rapporti dello 0,85% calcolata da inizio anno).

**Fig. 3 – Indice mensile di riscatto\***



(\*) Stime ANIA



Le **riserve tecniche vita**, comprensive anche della riserva per somme da pagare, alla fine di settembre 2023 sono state pari a € 798,4 mld, in calo dello 0,6% rispetto alla fine del 2022 e dello 0,9% rispetto a fine settembre 2022 (cfr. Tab. 3 e Allegato V). *Quest'ultima variazione negativa è dovuta principalmente a un'operazione straordinaria da parte di una compagnia italiana che nell'ultimo trimestre del 2022 ha ceduto una porzione del proprio portafoglio (principalmente di Ramo I) a una rappresentanza di imprese UE, facendo così defluire volumi di riserve matematiche dal perimetro di rilevazione di questa statistica (che ricordiamo essere alimentata dai dati delle sole imprese italiane ed extra-UE); a perimetro omogeneo, ossia escludendo la compagnia interessata, a fine settembre 2023 le riserve risulterebbero stazionarie rispetto all'analogo periodo del 2022.*

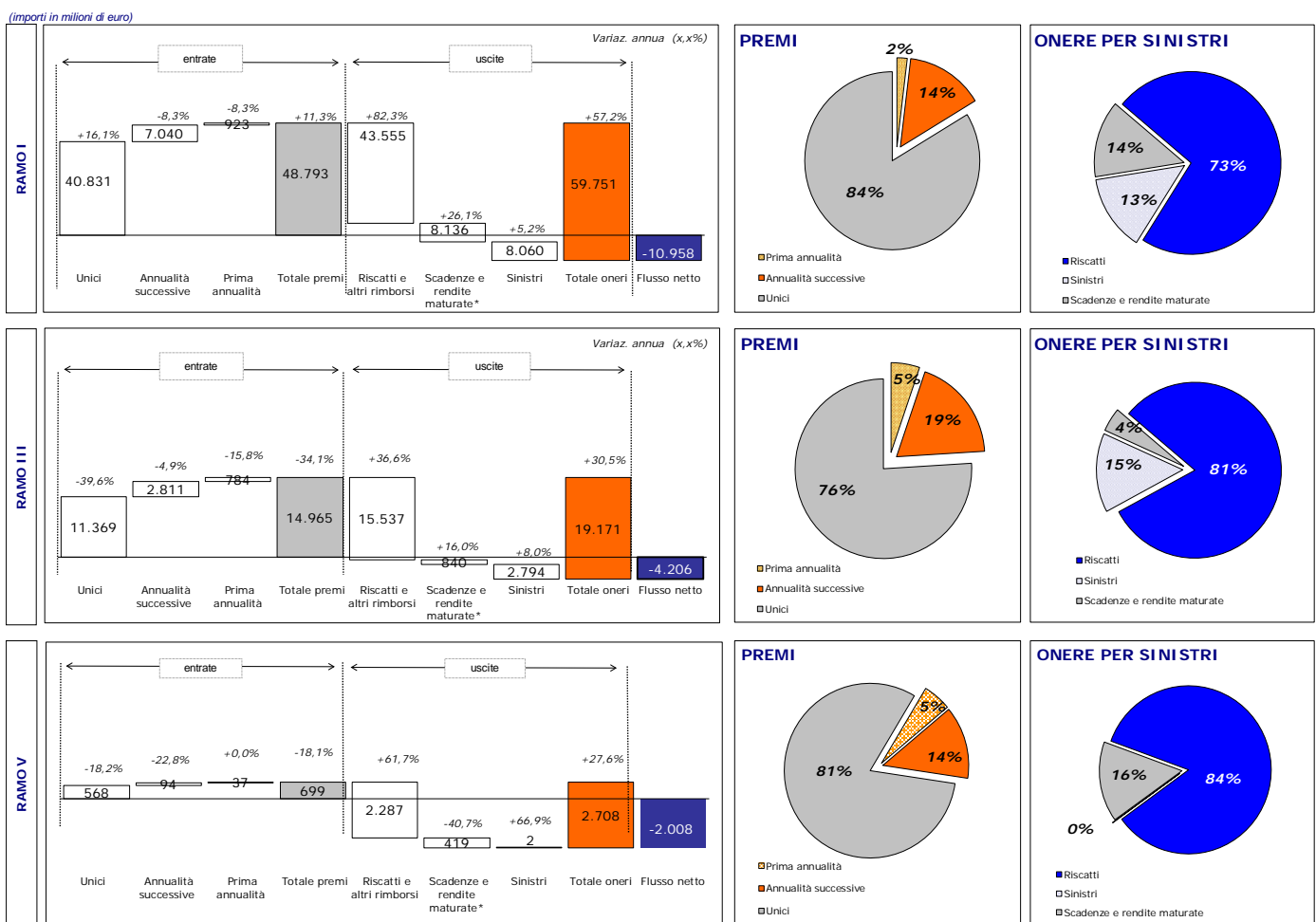
L'incidenza dei premi contabilizzati sulle riserve è risultata pari a 8,4%, in diminuzione rispetto all'8,7% dei primi nove mesi del 2022. In particolare, il 70% delle riserve complessive deriva da impegni assunti nel ramo I mentre un quarto è afferente a polizze di ramo III. Analizzando la concentrazione delle riserve tecniche tra le compagnie di assicurazione operanti in Italia alla fine di settembre 2023, si osserva che poco più della metà dell'intero ammontare (52%) è detenuto dalle prime cinque compagnie e si arriva al 72% considerando le successive cinque. La variazione dello stock delle riserve rispetto alla fine dell'esercizio 2022 è stata negativa per € 5,2 mld, nonostante il saldo tecnico del settore vita negativo per € 15,5 mld, grazie quasi esclusivamente alla rivalutazione degli attivi sottostanti alle polizze unit-linked.

Un'analisi più approfondita dei dati evidenzia che il 39% delle imprese, rappresentative del 43% del mercato in termini di premi contabilizzati 2022, ha registrato da gennaio un flusso netto positivo e che il 49% (per una quota premi pari al 56%) ha ottenuto un risultato migliore della media dell'indice (-1,93%) calcolato rapportando il flusso netto totale alla giacenza media delle riserve complessive.

### Analisi di dettaglio per ramo

Nei primi nove mesi del 2023 il **ramo I** ha registrato un flusso netto negativo per € 11,0 mld (cfr. Fig. 4), mentre era positivo e pari a € 5,8 mld nell'analogo periodo del 2022. Tale risultato è stato calcolato a fronte di una raccolta premi in aumento dell'11,3% rispetto a tutto il III trimestre 2022, pari a € 48,8 mld (di cui l'84% a premio unico) e di un ammontare del totale oneri in crescita del 57,2%, pari a € 59,7 mld, di cui il 73% (63% a tutto il III trimestre 2022) costituito da riscatti e altri rimborsi (+82,3% rispetto a tutto il III trimestre 2022) in uno scenario economico/finanziario caratterizzato da una crescita significativa sia dell'inflazione sia dei tassi di interesse. L'incidenza dei premi di nuova produzione è pari all'87%. Gli oneri pagati hanno rappresentato nel ramo I il 10,7% delle riserve.

**Fig. 4 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio, voce di uscita e ramo (I, III e V) DA INIZIO ANNO**



I riscatti nelle polizze a vita intera sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.

(\*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare; (...) dato non significativo

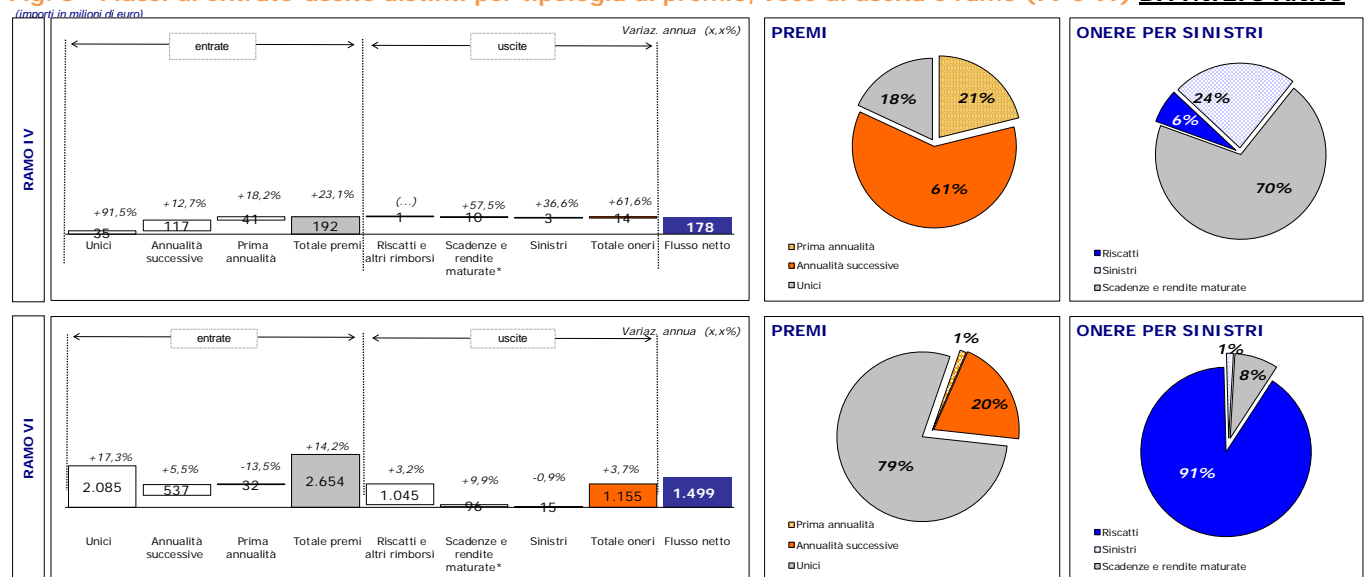


Relativamente al **ramo III**, nei primi nove mesi del 2023 la raccolta netta è stata negativa e pari a € -4,2 mld, in netto calo rispetto all'analogo periodo del 2022 quando il flusso era invece positivo e raggiungeva € 8,0 mld. Tale risultato è influenzato dalla contrazione della raccolta premi del 34,1%, a fronte di un importo pari a € 15,0 mld (di cui il 77% afferente a nuovi contratti), e da un incremento del totale degli oneri (+30,5% rispetto a tutto il III trimestre 2022), per un ammontare pari a € 19,2 mld, di cui l'81% costituito da riscatti e altri rimborsi (+36,6% rispetto a tutto il III trimestre 2022). L'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo III il 9,6% delle riserve.

Il **ramo V**, con un volume premi di € 0,7 mld (di cui l'81% a premi unici), ha registrato un calo del 18,1% rispetto a tutto il III trimestre 2022, mentre l'ammontare totale delle uscite è risultato pari a € 2,7 mld (di cui l'84% dovuto a riscatti mentre il restante a scadenze/rendite maturate), in aumento del 27,6%. La raccolta netta è stata dunque negativa per € 2,0 mld, in ulteriore peggioramento rispetto ai € -1,3 mld registrati nei primi nove mesi del 2022. L'81% del totale premi è afferente a nuovi contratti mentre l'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo V il 13,9% delle riserve.

Per i rami IV e VI si rinvia alla figura seguente e ai dati riportati negli Allegati.

**Fig. 5 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio, voce di uscita e ramo (IV e VI) DA INIZIO ANNO**



(...): il dato relativo alla variazione percentuale non è significativo

I riscatti nelle polizze a vita intera sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.

(\*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare; (...) dato non significativo

L'andamento trimestrale delle riserve tecniche distinte per ramo nel corso dell'anno è influenzato dagli sviluppi del saldo netto tra entrate e uscite sopra descritti. Per i rami principali è possibile valutare approssimativamente quanta variazione sia scaturita da tale saldo e quanta dai rendimenti attribuiti agli assicurati.

**Tab. 3 – Andamento trimestrale delle riserve tecniche\***

(importi in milioni di euro e var. % rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente)

RAMI DI ATTIVITÀ	2022			2023			Flusso netto al III trim.	Rendimento attribuito agli assicurati
	Riserve al IV trim.	Distrib. (%)	Var. (%) 22/21	Riserve al III trim.	Distrib. (%)	Var. (%) 23/22		
	(a)			(b)			(d)	(e) = (c) - (d)
Ramo I	566.654	70,5	0,5	556.251	69,7	-2,6	-10.958	555
Ramo III	194.245	24,2	-8,9	198.911	24,9	3,7	-4.206	8.872
Ramo IV	497	0,1	39,2	694	0,1	52,0	178	19
Ramo V	21.176	2,6	-8,3	19.496	2,4	-12,4	-2.008	329
Ramo VI	20.985	2,6	-2,9	23.044	2,9	13,5	1.499	560
<b>Totale</b>	<b>803.557</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,2</b>	<b>798.397</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,9</b>	<b>-15.496</b>	<b>10.335</b>

(\*): comprendono anche la riserva per somme da pagare

Alla fine di settembre 2023 l'ammontare delle riserve tecniche afferente al **ramo I** è stato pari a € 556,3 mld, il 70% del totale riserve, in diminuzione dell'1,8% rispetto alla fine del 2022 e del 2,6% rispetto alla fine dell'analogo periodo del 2022 (se non si considerasse la cessione del ramo d'azienda da parte di una compagnia italiana a una rappresentanza di imprese UE avvenuta nell'ultimo trimestre del 2022, le riserve di ramo I, a perimetro omogeneo, diminuirebbero dell'1,6% rispetto alla fine del III trimestre 2022). La variazione dello stock di riserve di ramo I da inizio anno è stata negativa per € 10,4 mld, dovuta alla raccolta netta negativa per € 11,0 mld registrata nello stesso periodo (cfr. Tab. 3).

Relativamente al **ramo III**, a fronte di un flusso netto negativo per € 4,2 mld, la variazione delle riserve da inizio anno a tutto il III trimestre 2023 è stata comunque positiva e pari a € 4,7 mld, grazie all'andamento dei mercati finanziari e azionari che hanno generato una rivalutazione degli attivi sottostanti a tali polizze. Lo stock delle riserve di ramo III a fine settembre ha raggiunto dunque € 198,9 mld (il 25% del totale riserve), in calo di quasi € 4 mld rispetto al I semestre 2023 ma in aumento del 3,7% rispetto all'analogo periodo del 2022.



Il **ramo V** ha registrato un ammontare di riserve a fine settembre pari a € 19,5 mld (il 2,4% del totale riserve), confermando la progressiva riduzione iniziata dalla fine di giugno 2018 quando si attestava a € 28,7 mld; nel dettaglio, lo stock di riserve ha registrato un calo di mezzo miliardo rispetto alla fine del I semestre e del 12,4% rispetto all'analogo periodo del 2022. La variazione da inizio anno è stata negativa per € -1,7 mld, ciononostante in miglioramento rispetto alla raccolta netta negativa per € -2,0 mld, grazie al rendimento degli investimenti attribuito agli assicurati.

Il **ramo VI** ha registrato uno stock di riserve pari a € 23,0 mld (il 2,9% del totale riserve), in aumento del 13,5% rispetto alla fine di settembre 2022. Da inizio anno la variazione dell'ammontare di riserve è stata positiva e pari a € 2,1 mld, superiore di più di mezzo miliardo rispetto alla raccolta netta contabilizzata nello stesso periodo.

## Analisi di dettaglio per tipologia di prodotto

**Tab. 4 - Flussi di entrate-uscite per TIPOLOGIA DI PRODOTTO DA INIZIO ANNO**

(importi in milioni di euro)

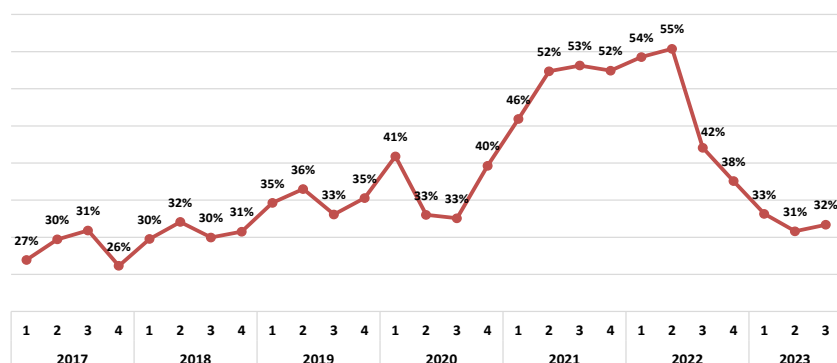
Categorie prodotto	ENTRATE				USCITE				Flusso netto	Riserve tecniche**
	Premi prima annualità	Premi annualità successive	Premi unici	Totale premi	Riscatti	Sinistri	Scadenze e rendite maturate*	Totale oneri		
- "Prodotti Multiramo" (a+b) esclusi previdenziali e PIR	455	2.017	16.876	19.348	19.686	2.644	697	23.027	-3.679	206.844
Variaz. 23/22	-12,6%	-15,4%	-44,9%	-42,3%	84,8%	11,3%	68,7%	71,3%	-118,3%	-0,7%
di cui ramo I (a)	268	1.204	10.561	12.033	12.898	1.521	468	14.887	-2.854	124.574
di cui ramo III (b)	187	813	6.316	7.315	6.789	1.123	229	8.140	-825	82.270
- "PIR" (Piani Individuali di Risparmio)	7	27	106	140	977	48	6	1.030	-891	3.075
Variaz. 23/22	-48,8%	-24,6%	-70,3%	-65,5%	297,6%	6,3%	137,6%	251,4%	-900,6%	-16,1%
di cui PIR - prodotti multiramo	-	5	61	66	618	32	2	652	-586	444
- "Forme pensionistiche individuali e collettive".	489	3.553	2.943	6.984	3.082	120	1.188	4.390	2.594	96.547
Variaz. 23/22	-3,3%	2,5%	41,5%	15,4%	10,1%	4,8%	9,8%	9,9%	26,1%	5,8%
di cui forme multiramo	294	1.381	408	2.083	727	42	510	1.279	805	28.938
- "Forme di puro rischio".	212	874	927	2.013	26	515	5	545	1.468	6.184
Variaz. 23/22	12,6%	8,1%	12,5%	10,6%	55,8%	10,1%	-94,0%	-2,5%	16,4%	5,6%
di cui polizze NON ABBINATE a mutui e credito al consumo	197	799	412	1.408	4	286	3	288	1.120	2.647
- "Altro"	655	4.129	34.036	38.819	38.654	7.548	7.605	53.807	-14.988	485.746
Variaz. 23/22	-20,1%	-11,7%	50,6%	38,2%	61,2%	3,9%	18,8%	42,9%	-56,7%	-2,2%
<b>Totale</b>	<b>1.817</b>	<b>10.599</b>	<b>54.888</b>	<b>67.304</b>	<b>62.425</b>	<b>10.874</b>	<b>9.500</b>	<b>82.799</b>	<b>-15.496</b>	<b>798.397</b>
Variaz. 23/22	-11,2%	-6,8%	-2,8%	-3,7%	65,6%	5,9%	19,1%	48,0%	-211,1%	-0,9%
- "Prodotti Multiramo complessivi"	749	3.403	17.345	21.497	21.032	2.718	1.208	24.958	-3.461	236.225
Variaz. 23/22	-10,6%	-8,7%	-44,5%	-40,0%	82,2%	11,0%	36,7%	67,8%	-116,5%	-0,3%

(\*) : la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare

(\*\*) : la voce comprende anche la riserva per somme da pagare

A tutto il III trimestre 2023 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) registrato per i **prodotti multiramo complessivi** è stato negativo per € -3,5 mld, in netto calo rispetto ai € 21,0 mld raggiunti nei primi nove mesi del 2022 ma molto più contenuto rispetto al flusso negativo contabilizzato dal totale mercato vita (€ -15,5 mld) (cfr. Tab. 4). Il volume dei premi contabilizzati è stato pari a € 21,5 mld, il 40,0% in meno rispetto a tutto il III trimestre 2022 e con un'incidenza sul totale premi vita pari al 32%, in significativo calo rispetto al biennio precedente (dalla Figura 6 si può osservare l'andamento dell'incidenza dei prodotti multiramo nei singoli trimestri e in particolare il brusco calo registrato già nel III trimestre 2022, con una percentuale scesa al 42% dal 55% del trimestre precedente). L'ammontare complessivo delle uscite è stato pari a € 25,0 mld, il 30% del totale oneri vita e in aumento del 67,7% rispetto a tutto il III trimestre 2022. Le riserve tecniche dei prodotti multiramo a fine settembre sono state pari a € 236,2 mld (il 30% del totale riserve vita), pressoché stazionarie (-0,3%) rispetto all'analogo periodo del 2022.

**Fig. 6 – Incid. % premi dei prodotti multiramo complessivi su totale premi contabilizzati NEL SINGOLO TRIMESTRE**



In termini di premi, il 90% dei prodotti multiramo complessivi è costituito dai cosiddetti **prodotti multiramo puri - esclusi quelli previdenziali e PIR** - che hanno registrato nei primi nove mesi del 2023 un flusso netto negativo per € 3,7 mld, a fronte di un volume premi di € 19,3 mld (-42,3% rispetto a tutto il III trimestre 2022) e un





un ammontare complessivo delle uscite di € 23,0 mld (+71,3%). Il 92% di tali premi è afferente a nuove sottoscrizioni o premi unici aggiuntivi (dati ricavati dalla rilevazione associativa mensile sulla nuova produzione vita). Le riserve tecniche dei prodotti multiramo puri costituiscono l'88% di quelle relative ai prodotti multiramo complessivi, a fronte di un ammontare pari a € 206,8 mld; da inizio anno la variazione dello stock di riserve è stata negativa per € 1,5 mld, nonostante la performance negativa di € 3,7 mld registrata dalla gestione tecnica (premi al netto dei pagamenti), grazie alla rivalutazione degli attivi sottostanti alle polizze di ramo III afferenti a prodotti multiramo.

Le **forme pensionistiche individuali e collettive** hanno registrato da inizio anno una raccolta premi pari a € 7,0 mld (+15,4% rispetto a tutto il III trimestre 2022), mentre le uscite sono state pari a € 4,4 mld (+9,9%), generando un saldo tecnico positivo di € 2,6 mld. Le riserve tecniche sono ammontate a € 96,5 mld, il 12% delle riserve complessive dei rami vita, in aumento del 5,8% rispetto a tutto il III trimestre 2022.

Le **forme di puro rischio** hanno registrato nei primi nove mesi del 2023 un flusso netto positivo pari a € 1,5 mld (di cui il 76% afferente a polizze non abbinate a mutui o credito al consumo), a fronte di una raccolta premi pari a € 2,0 mld (+10,6%) e un totale oneri per un valore di € 0,5 mld (-2,5%). Le riserve tecniche sono ammontate a € 6,2 mld (+5,6% rispetto a tutto il III trimestre 2022) e rappresentano quasi l'1% delle riserve complessive dei rami vita.

Da inizio anno i **PIR (Piani Individuali di Risparmio)** hanno registrato una raccolta premi di appena € 140 mln (il 65,5% in meno rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente), mentre le uscite sono state pari a € 1,0 mld (più che triplicate); lo stock di riserve matematiche è stato pari a € 3,1 mld (lo 0,4% del totale riserve vita), in diminuzione del 16,1% rispetto a fine settembre 2022.

## Analisi dei premi per canale distributivo e per tipologia di prodotto

Nei primi nove mesi del 2023 la principale forma di intermediazione, in termini di volume premi, risulta essere il canale degli **sportelli bancari e postali**, con un ammontare pari a € 41,3 mld (+0,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e un rapporto sul totale premi vita del 61% (cfr. Tab. 5). Nel dettaglio, i rami in cui tale canale registra la maggiore incidenza sono il ramo I (68%) e il ramo III (47%), oltre a commercializzare circa i due terzi delle polizze multiramo pure (escluse quelle previdenziali e PIR) e dei PIR e il 46% delle forme di puro rischio.

**Tab. 5 – Ripartizione dei premi per ramo e per canale distributivo**

(Importi in milioni di euro e var. % rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente)

RAMI DI ATTIVITÀ/CATEGORIE PRODOTTO	A TUTTO IL III TRIMESTRE 2023											
	Agenti		Vendita diretta		Sportelli bancari e postali		Consulenti finanziari abilitati		Vendita a distanza e		Totale	
	Premi	Incid %	Premi	Incid %	Premi	Incid %	Premi	Incid %	Premi	Incid %	Premi	Incid %
Ramo I	6.550	13%	5.101	10%	33.354	68%	3.031	6%	758	2%	48.793	100,00%
Var. 23/22	3,6%		7,0%		17,5%		-6,6%		-31,8%		11,3%	
Ramo III	1.665	11%	946	6%	7.103	47%	5.149	34%	102	1%	14.965	100,00%
Var. 23/22	-31,8%		-27,5%		-40,3%		-24,5%		-58,3%		-34,1%	
Ramo IV	127	66%	28	15%	18	9%	0	0%	19	10%	192	100,00%
Var. 23/22	24,2%		65,4%		5,9%		-21,6%		-3,8%		23,1%	
Ramo V	137	20%	371	53%	147	21%	9	1%	36	5%	699	100,00%
Var. 23/22	-36,1%		11,5%		-40,1%		7,0%		-32,8%		-18,1%	
Ramo VI	311	12%	1.427	54%	684	26%	211	8%	22	1%	2.654	100,00%
Var. 23/22	9,4%		6,1%		28,3%		56,4%		-18,6%		14,2%	
<b>TOTALE RAMI</b>	<b>8.790</b>	<b>13%</b>	<b>7.873</b>	<b>12%</b>	<b>41.306</b>	<b>61%</b>	<b>8.399</b>	<b>12%</b>	<b>936</b>	<b>1%</b>	<b>67.304</b>	<b>100,00%</b>
Var. 23/22	-6,1%		1,4%		0,5%		-17,8%		-35,7%		-3,7%	
- "Prodotti Multiramo" (a+b) - esclusi previdenziali e PIR	3.332	17%	1.721	9%	12.545	65%	1.616	8%	133	1%	19.348	100,00%
Var. 23/22	-36,5%		-29,3%		-43,3%		-48,0%		-79,0%		-42,3%	
di cui ramo I (a)	2.054	17%	1.015	8%	8.340	69%	556	5%	68	1%	12.033	100,00%
di cui ramo III (b)	1.278	17%	707	10%	4.205	57%	1.060	14%	65	1%	7.315	100,00%
- "PIR" (Piani Individuali di Risparmio)	6	4%	0	0%	94	67%	40	28%	0	0%	140	100,00%
Var. 23/22	-59,2%		57,1%		-72,2%		-24,9%		0,0%		-65,5%	
di cui PIR - prodotti multiramo	6	9%	0	0%	60	90%	0	1%	-	0%	66	100,00%
- "Forme pensionistiche individuali e collettive"	1.210	17%	3.096	44%	1.637	23%	899	13%	142	2%	6.984	100,00%
Var. 23/22	4,1%		33,5%		10,0%		-0,5%		-20,9%		15,4%	
di cui forme multiramo	728	35%	819	39%	390	19%	128	6%	18	1%	2.083	100,00%
- "Forme di puro rischio"	600	30%	292	15%	917	46%	46	2%	159	8%	2.013	100,00%
Var. 23/22	6,8%		10,1%		17,7%		-9,2%		-3,4%		10,6%	
di cui polizze NON ABBINATE a mutui/credito al cons.	571	41%	274	19%	405	29%	31	2%	127	9%	1.408	100,00%
- "Altro"	3.642	9%	2.764	7%	26.113	67%	5.798	15%	503	1%	38.819	100,00%
Var. 23/22	53,2%		0,5%		59,4%		-4,9%		4,9%		38,2%	
<b>TOTALE PRODOTTI</b>	<b>8.790</b>	<b>13%</b>	<b>7.873</b>	<b>12%</b>	<b>41.306</b>	<b>61%</b>	<b>8.399</b>	<b>12%</b>	<b>936</b>	<b>1%</b>	<b>67.304</b>	<b>100,00%</b>
di cui Polizze Multiramo complessive	4.066	19%	2.541	12%	12.995	60%	1.745	8%	151	1%	21.497	100,00%

Volumi di business più contenuti per gli sportelli bancari e postali si riscontrano invece nel ramo VI (26%), dove è più alta la presenza della **vendita diretta** con una quota di mercato pari al 54% (il 44% invece per la raccolta premi attinenti a forme pensionistiche individuali e collettive). A tutto il III trimestre 2023 quest'ultimo canale ha raccolto un ammontare premi complessivo pari a € 7,9 mld, il 12% del totale premi vita (quarto canale di intermediazione per raccolta premi), registrando un incremento annuo dell'1,4% rispetto ai primi nove mesi del 2022; le polizze di ramo I rappresentano il 65% della raccolta totale del canale e costituiscono il 10% del volume premi afferenti a tale ramo mentre quelle di ramo V rappresentano il 53% della raccolta totale afferente a tali polizze.



Il secondo canale di intermediazione per raccolta premi risulta essere quello degli **agenti**, con una quota di mercato pari al 13% e un ammontare di € 8,8 mld (-6,1% rispetto a tutto il III trimestre 2022), prevalentemente relativi a polizze di ramo I (il 13% dei premi di tale ramo) e di ramo III (l'11%). Le polizze di ramo IV, seppur ancora scarsamente commercializzate in Italia, sono state vendute principalmente da questo canale (il 66%).

Il terzo canale di intermediazione risulta essere quello relativo ai **consulenti finanziari abilitati**, con una quota di mercato pari al 12% e un volume premi di € 8,4 mld (-17,8% rispetto a tutto il III trimestre 2022), di cui € 5,1 mld relativi a polizze unit-linked (il 34% del totale premi di ramo III). Le polizze di ramo I rappresentano essenzialmente la restante quota di mercato del canale e costituiscono il 6% del volume premi afferenti a tale ramo.

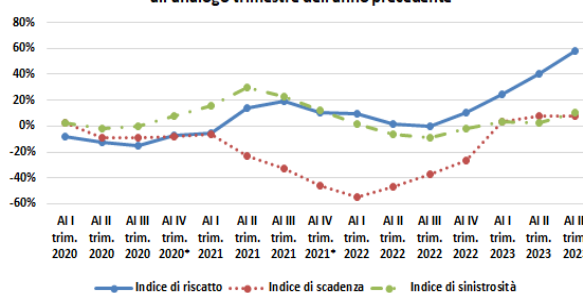
La **vendita diretta a distanza e Broker** nei primi nove mesi del 2023 hanno contabilizzato un volume premi complessivo di € 0,9 mld (-35,7% rispetto all'analogo periodo del 2022), di cui quasi l'80% relativo a polizze di ramo I (il 2% di tale ramo).

## Ratio analysis: indici di portafoglio

Tab. 6 – Indici di portafoglio – dati annualizzati al III trim. 2023

Ratio	Ramo I		Ramo III		Ramo V		Totale rami	
	Anno 2022	Al III trim. 2023	Anno 2022	Al III trim. 2023	Anno 2022	Al III trim. 2023	Anno 2022	Al III trim. 2023
Indice di decadenza di portafoglio:	9,54%	13,42%	9,85%	12,57%	14,01%	17,65%	9,66%	13,13%
- <i>Indice di riscatto</i>	6,28%	9,79%	7,58%	10,03%	10,40%	15,21%	6,71%	9,88%
- <i>Indice di scadenza</i>	1,41%	1,72%	0,45%	0,53%	3,59%	2,43%	1,21%	1,41%
- <i>Indice di sinistrosità</i>	1,84%	1,92%	1,82%	2,01%	0,01%	0,02%	1,74%	1,84%
Indice di anzianità	9,32	8,59	7,05	9,23	16,79	17,94	8,62	8,75

Variazioni degli indici di decadenza del portafoglio rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente



**Indice di decadenza di portafoglio:** rapporto tra il totale dell'onere per sinistri e l'ammontare medio delle riserve tecniche  
**Indice di sinistrosità:** rapporto tra importi pagati per sinistro (morte, invalidità ecc.) e l'ammontare medio delle riserve tecniche  
**Indice di riscatto:** rapporto tra importi pagati per riscatto (parziale e/o totale) e l'ammontare medio delle riserve tecniche  
**Indice di scadenza:** rapporto tra importi pagati per scadenza (capitali, rendite ecc.), ivi compresi quelli relativi alla var. per somme da pagare, e l'ammontare medio delle riserve tecniche  
**Indice di anzianità:** rapporto tra l'ammontare medio delle riserve tecniche e i premi lordi contabilizzati  
**Nota:** gli indici trimestrali sono calcolati su base annua, prendendo come riferimento i dati degli ultimi quattro trimestri disponibili.

Nota: il "totale rami" comprende gli importi relativi ai rami IV e VI. I risultati di tali rami non sono riportati singolarmente in quanto meno significativi.

In merito all'**indice di decadenza** del portafoglio (uscite in rapporto all'ammontare medio delle riserve tecniche), alla fine del III trimestre 2023 il valore annualizzato è stato pari al 13,13%, in ulteriore aumento rispetto al 9,66% registrato nell'esercizio 2022 (cfr. Tab. 5 e Allegato VI).

Il primo indice, in termini di incidenza percentuale, che concorre al calcolo dell'indice di decadenza del portafoglio è quello di riscatto, pari alla fine del III trimestre 2023 al 9,88%, in aumento di oltre 3 punti percentuali rispetto al valore del 2022 (6,71%); in particolare, al III trimestre 2023 si osserva un valore annualizzato pari al 9,79% per il ramo I e al 10,03% per il ramo III.

Al III trimestre 2023 l'indice di sinistrosità annualizzato ha raggiunto un valore pari all'1,84%, in aumento dall'1,74% registrato nell'intero anno 2022 e prossimo ai valori osservati nel II e nel III trimestre 2021, quando l'indice arrivava mediamente all'1,85% per l'effettiva maggiore mortalità causata dalla pandemia. Tale incremento dell'indice è dovuto principalmente alla lieve contrazione delle riserve, che sono ricordiamo il denominatore nel calcolo di questo rapporto.

Il terzo indice, quello relativo alle scadenze e alle rendite maturate, è stato invece pari all'1,41%, superiore ai valori annualizzati di tutti i trimestri del 2022. L'andamento di tale rapporto è determinato principalmente dalle polizze di ramo I, il cui valore aumenta dall'1,41% nel 2022 all'1,72% alla fine del III trimestre 2023.

L'**indice di anzianità** (rapporto tra riserve tecniche e premi) è stato pari all'8,75, in aumento rispetto all'8,62 nel 2022 e ancor più rispetto al 7,53 nel 2021, dovuto principalmente alla contrazione della raccolta premi e a quella più contenuta delle riserve tecniche.

Serie storica dei **PREMI CONTABILIZZATI** per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua
2013	I	20.267	17,6%	14.940	14,7%	4.185	36,1%	16	35,4%	775	12,2%	351	-18,6%
	II	42.649	20,3%	30.929	18,0%	9.427	34,7%	29	28,0%	1.616	9,2%	648	-14,5%
	III	62.382	23,7%	46.785	26,3%	12.079	23,1%	43	48,7%	2.441	17,8%	1.034	-30,3%
	IV*	<b>85.100</b>	<b>22,1%</b>	<b>64.959</b>	<b>26,9%</b>	<b>15.514</b>	<b>12,4%</b>	<b>52</b>	<b>19,0%</b>	<b>3.282</b>	<b>16,6%</b>	<b>1.292</b>	<b>-30,7%</b>
2014	I	27.546	35,9%	22.399	49,9%	3.856	-7,8%	15	-8,2%	939	21,1%	337	-4,0%
	II	55.529	30,2%	43.363	40,2%	9.322	-1,1%	40	39,4%	2.183	35,1%	621	-4,2%
	III	82.353	32,0%	62.750	34,1%	15.147	25,4%	51	17,1%	3.481	42,6%	924	-10,6%
	IV*	<b>110.518</b>	<b>29,9%</b>	<b>82.578</b>	<b>27,1%</b>	<b>21.837</b>	<b>40,8%</b>	<b>67</b>	<b>28,9%</b>	<b>4.622</b>	<b>40,8%</b>	<b>1.413</b>	<b>9,3%</b>
2015	I	31.967	16,1%	21.956	-2,0%	8.208	112,8%	22	48,0%	1.400	49,2%	380	12,9%
	II	61.623	11,0%	40.743	-6,0%	17.817	91,1%	42	5,1%	2.260	3,5%	761	22,6%
	III	86.098	4,5%	57.752	-8,0%	24.414	61,2%	55	8,8%	2.766	-20,5%	1.112	20,4%
	IV*	<b>114.947</b>	<b>4,0%</b>	<b>77.875</b>	<b>-5,7%</b>	<b>31.838</b>	<b>45,8%</b>	<b>74</b>	<b>9,7%</b>	<b>3.508</b>	<b>-24,1%</b>	<b>1.652</b>	<b>17,0%</b>
2016	I	30.319	-5,2%	23.495	7,0%	5.520	-32,8%	25	17,0%	843	-39,8%	436	14,6%
	II	56.119	-8,9%	41.971	3,0%	11.776	-33,9%	45	6,2%	1.506	-33,4%	820	7,8%
	III	77.269	-10,3%	56.796	-1,7%	17.240	-29,4%	58	4,8%	1.965	-29,0%	1.209	8,8%
	IV*	<b>102.252</b>	<b>-11,0%</b>	<b>73.635</b>	<b>-5,4%</b>	<b>24.031</b>	<b>-24,5%</b>	<b>79</b>	<b>7,3%</b>	<b>2.741</b>	<b>-21,9%</b>	<b>1.766</b>	<b>6,9%</b>
2017	I	26.241	-13,5%	17.316	-26,3%	7.665	38,9%	23	-9,9%	770	-8,7%	468	7,4%
	II	50.341	-10,3%	32.459	-22,7%	15.658	33,0%	56	23,8%	1.282	-14,8%	886	8,0%
	III	72.379	-6,3%	46.604	-17,9%	22.658	31,4%	72	25,0%	1.685	-14,3%	1.361	12,5%
	IV*	<b>98.611</b>	<b>-3,6%</b>	<b>62.778</b>	<b>-14,7%</b>	<b>31.254</b>	<b>30,1%</b>	<b>89</b>	<b>12,9%</b>	<b>2.550</b>	<b>-7,0%</b>	<b>1.939</b>	<b>9,8%</b>
2018	I	27.017	3,0%	17.459	0,8%	8.074	5,3%	31	35,4%	885	15,0%	568	21,5%
	II	53.295	5,9%	33.003	1,7%	16.376	4,6%	65	16,7%	2.871	123,9%	979	10,5%
	III	76.810	6,1%	48.718	4,5%	23.274	2,7%	85	17,8%	3.255	93,2%	1.478	8,6%
	IV*	<b>102.048</b>	<b>3,5%</b>	<b>66.204</b>	<b>5,5%</b>	<b>29.838</b>	<b>-4,5%</b>	<b>109</b>	<b>22,5%</b>	<b>3.806</b>	<b>49,3%</b>	<b>2.091</b>	<b>7,8%</b>
2019	I	27.150	0,5%	19.992	14,5%	5.934	-26,5%	40	28,3%	655	-26,0%	530	-6,7%
	II	53.076	-0,4%	37.335	13,1%	12.741	-22,2%	84	29,5%	1.295	-54,9%	1.622	65,6%
	III	76.219	-0,8%	53.287	9,4%	19.017	-18,3%	112	31,3%	1.708	-47,5%	2.095	41,7%
	IV*	<b>106.012</b>	<b>3,9%</b>	<b>72.637</b>	<b>9,7%</b>	<b>27.882</b>	<b>-6,6%</b>	<b>149</b>	<b>36,2%</b>	<b>2.552</b>	<b>-32,9%</b>	<b>2.791</b>	<b>33,5%</b>
2020	I	26.245	-3,3%	16.859	-15,7%	8.086	36,3%	50	24,7%	727	11,0%	524	-1,2%
	II	47.498	-10,5%	31.035	-16,9%	12.755	0,1%	93	10,2%	1.114	-13,9%	2.500	54,2%
	III	70.891	-7,0%	46.407	-12,9%	19.865	4,5%	128	14,9%	1.411	-17,4%	3.080	47,0%
	IV*	<b>101.329</b>	<b>-4,4%</b>	<b>65.716</b>	<b>-9,5%</b>	<b>29.609</b>	<b>6,2%</b>	<b>182</b>	<b>21,8%</b>	<b>1.937</b>	<b>-24,1%</b>	<b>3.885</b>	<b>39,2%</b>
2021	I	28.875	10,0%	17.600	4,4%	10.300	27,4%	36	-26,5%	371	-49,0%	568	8,3%
	II	55.872	17,6%	33.503	7,9%	20.568	61,2%	81	-12,4%	656	-41,1%	1.065	-57,4%
	III	78.569	10,8%	46.614	0,4%	29.329	47,6%	122	-4,8%	932	-33,9%	1.572	-49,0%
	IV*	<b>105.887</b>	<b>4,5%</b>	<b>62.294</b>	<b>-5,2%</b>	<b>39.811</b>	<b>34,5%</b>	<b>178</b>	<b>-2,2%</b>	<b>1.227</b>	<b>-36,7%</b>	<b>2.378</b>	<b>-38,8%</b>
2022	I	26.223	-9,2%	15.922	-9,5%	9.313	-9,6%	49	34,2%	342	-7,8%	597	5,3%
	II	50.487	-9,6%	31.317	-6,5%	17.352	-15,6%	108	32,8%	584	-10,9%	1.126	5,8%
	III	69.893	-11,0%	43.839	-6,0%	22.721	-22,5%	156	27,5%	854	-8,4%	2.323	47,8%
	IV	<b>94.258</b>	<b>-11,0%</b>	<b>60.636</b>	<b>-2,7%</b>	<b>28.910</b>	<b>-27,4%</b>	<b>222</b>	<b>25,0%</b>	<b>1.318</b>	<b>7,5%</b>	<b>3.172</b>	<b>33,4%</b>
2023	I	25.220	-3,8%	18.106	13,7%	5.514	-40,8%	58	17,8%	377	10,3%	1.165	94,9%
	II	47.734	-5,5%	34.604	10,5%	10.642	-38,7%	128	19,1%	581	-0,6%	1.780	58,0%
	III	67.304	-3,7%	48.793	11,3%	14.965	-34,1%	192	23,1%	699	-18,1%	2.654	14,2%
	IV												

(\*) : dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.



Serie storica del **TOTALE ONERI** per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua
2013	I	18.040	-8,0%	11.935	2,3%	4.750	-19,2%	5	-59,4%	971	-50,6%	379	301,7%
	II	36.368	-5,5%	22.957	-1,0%	11.143	-2,9%	5	4,1%	1.807	-49,0%	457	73,0%
	III	49.896	-8,8%	31.467	-4,2%	15.232	-8,1%	3	-61,6%	2.444	-40,1%	751	-38,1%
	IV*	<b>66.753</b>	<b>-10,9%</b>	<b>41.830</b>	<b>-7,6%</b>	<b>20.698</b>	<b>-9,9%</b>	<b>11</b>	<b>-4,6%</b>	<b>3.313</b>	<b>-38,3%</b>	<b>900</b>	<b>-33,0%</b>
2014	I	16.693	-7,5%	10.552	-11,6%	5.015	5,6%	58	(...)	820	-15,6%	248	-34,4%
	II	33.833	-7,0%	21.778	-5,1%	9.826	-11,8%	87	(...)	1.727	-4,4%	416	-9,0%
	III	47.106	-5,6%	30.573	-2,8%	13.441	-11,8%	12	317,8%	2.555	4,5%	524	-30,2%
	IV*	<b>64.675</b>	<b>-3,1%</b>	<b>42.430</b>	<b>1,4%</b>	<b>18.030</b>	<b>-12,9%</b>	<b>17</b>	<b>55,9%</b>	<b>3.481</b>	<b>5,0%</b>	<b>717</b>	<b>-20,4%</b>
2015	I	18.328	9,8%	12.737	20,7%	4.286	-14,5%	4	-93,1%	1.104	34,7%	197	-20,7%
	II	37.189	9,9%	25.829	18,6%	9.022	-8,2%	10	-89,1%	1.892	9,6%	436	4,9%
	III	51.400	9,1%	35.656	16,6%	12.426	-7,6%	20	65,3%	2.609	2,1%	690	31,7%
	IV*	<b>71.105</b>	<b>9,9%</b>	<b>49.130</b>	<b>15,8%</b>	<b>17.389</b>	<b>-3,6%</b>	<b>25</b>	<b>42,3%</b>	<b>3.659</b>	<b>5,1%</b>	<b>902</b>	<b>25,9%</b>
2016	I	16.223	-11,5%	11.534	-9,4%	3.478	-18,9%	4	-1,4%	856	-22,5%	351	78,3%
	II	32.115	-13,6%	22.880	-11,4%	7.201	-20,2%	8	-21,1%	1.472	-22,2%	555	27,3%
	III	46.248	-10,0%	32.756	-8,1%	10.727	-13,7%	12	-39,9%	2.041	-21,7%	711	3,1%
	IV*	<b>62.882</b>	<b>-11,6%</b>	<b>43.640</b>	<b>-11,2%</b>	<b>15.368</b>	<b>-11,6%</b>	<b>-16</b>	<b>-164,3%</b>	<b>2.857</b>	<b>-21,9%</b>	<b>1.032</b>	<b>14,5%</b>
2017	I	17.600	8,5%	11.568	0,3%	5.126	47,4%	42	(...)	674	-21,3%	189	-46,2%
	II	35.346	10,1%	23.947	4,7%	9.546	32,6%	47	(...)	1.381	-6,1%	425	-23,5%
	III	53.294	15,2%	34.265	4,6%	15.729	46,6%	51	325,1%	1.847	-9,5%	1.402	97,1%
	IV*	<b>71.133</b>	<b>13,1%</b>	<b>46.072</b>	<b>5,6%</b>	<b>19.827</b>	<b>29,0%</b>	<b>59</b>	<b>-468,9%</b>	<b>3.585</b>	<b>25,5%</b>	<b>1.592</b>	<b>54,2%</b>
2018	I	18.763	6,6%	12.251	5,9%	5.110	-0,3%	47	9,7%	953	41,5%	402	112,9%
	II	37.763	6,8%	25.683	7,3%	9.529	-0,2%	16	-66,9%	1.880	36,1%	655	54,3%
	III	52.879	-0,8%	35.585	3,9%	13.919	-11,5%	19	-62,1%	2.498	35,2%	858	-38,8%
	IV*	<b>73.140</b>	<b>2,8%</b>	<b>50.165</b>	<b>8,9%</b>	<b>18.314</b>	<b>-7,6%</b>	<b>28</b>	<b>-53,0%</b>	<b>3.551</b>	<b>-0,9%</b>	<b>1.083</b>	<b>-31,9%</b>
2019	I	20.693	10,3%	14.177	15,7%	5.420	6,1%	15	-68,4%	842	-11,6%	239	-40,6%
	II	41.211	9,1%	27.213	6,0%	10.358	8,7%	26	69,8%	3.113	65,6%	501	-23,5%
	III	57.692	9,1%	37.464	5,3%	14.888	7,0%	41	111,5%	4.564	82,7%	736	-14,3%
	IV*	<b>76.056</b>	<b>4,0%</b>	<b>50.692</b>	<b>1,1%</b>	<b>18.489</b>	<b>1,0%</b>	<b>54</b>	<b>96,6%</b>	<b>5.606</b>	<b>57,9%</b>	<b>1.215</b>	<b>12,1%</b>
2020	I	20.517	-0,8%	14.228	0,4%	5.002	-7,7%	23	54,6%	1.029	22,1%	236	-1,2%
	II	37.422	-9,2%	25.273	-7,1%	7.993	-22,8%	36	37,0%	2.148	-31,0%	1.972	293,6%
	III	54.352	-5,8%	36.754	-1,9%	12.472	-16,2%	29	-29,5%	2.676	-41,4%	2.422	229,3%
	IV*	<b>76.333</b>	<b>0,4%</b>	<b>51.570</b>	<b>1,7%</b>	<b>17.631</b>	<b>-4,6%</b>	<b>39</b>	<b>-27,6%</b>	<b>3.629</b>	<b>-35,3%</b>	<b>3.464</b>	<b>185,2%</b>
2021	I	21.689	6,4%	14.469	2,6%	6.144	23,0%	2	-80,9%	787	-23,3%	286	15,8%
	II	41.226	10,9%	27.019	7,8%	11.773	47,5%	6	-84,2%	1.799	-16,0%	629	-68,1%
	III	57.381	5,6%	37.474	2,0%	16.556	32,7%	8	-70,7%	2.266	-15,3%	1.076	-55,6%
	IV*	<b>75.758</b>	<b>-0,8%</b>	<b>49.835</b>	<b>-3,4%</b>	<b>21.480</b>	<b>21,8%</b>	<b>12</b>	<b>-69,2%</b>	<b>3.035</b>	<b>-16,4%</b>	<b>1.396</b>	<b>-59,7%</b>
2022	I	20.178	-7,0%	13.388	-7,5%	5.705	-7,2%	4	62,5%	697	-11,4%	385	35,0%
	II	40.225	-2,4%	27.168	0,6%	10.997	-6,6%	7	23,6%	1.378	-23,4%	675	7,4%
	III	55.943	-2,5%	38.009	1,4%	14.689	-11,3%	9	1,6%	2.122	-6,3%	1.114	3,6%
	IV	<b>78.481</b>	<b>3,6%</b>	<b>53.891</b>	<b>8,1%</b>	<b>20.071</b>	<b>-6,6%</b>	<b>15</b>	<b>21,1%</b>	<b>3.101</b>	<b>2,2%</b>	<b>1.403</b>	<b>0,6%</b>
2023	I	30.001	48,7%	22.278	66,4%	6.233	9,3%	4	16,0%	1.044	49,8%	441	14,4%
	II	58.427	45,2%	42.579	56,7%	12.997	18,2%	9	26,5%	2.015	46,2%	827	22,4%
	III	82.799	48,0%	59.751	57,2%	19.171	30,5%	14	61,6%	2.708	27,6%	1.155	3,7%
	IV												

(\*) : dati definitivi di bilancio; (...) dato non significativo

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica della distribuzione per macrovoci del **TOTALE PREMI** e del **TOTALE ONERI** – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	distribuz. % delle ENTRATE				distribuz. % delle USCITE			
		Prima annualità	Annualità successive	Unici	Totale Premi (importi in mln)	Riscatti	Sinistri	Scadenze e rendite maturate**	Totale oneri (importi in mln)
2013	I	6,1%	14,2%	79,7%	20.267	64,9%	7,5%	27,7%	18.040
	II	5,3%	14,3%	80,4%	42.649	64,8%	6,1%	29,1%	36.368
	III	5,6%	13,5%	80,9%	62.382	61,1%	7,8%	31,1%	49.896
	IV*	<b>4,3%</b>	<b>14,4%</b>	<b>81,3%</b>	<b>85.100</b>	<b>60,1%</b>	<b>8,0%</b>	<b>31,9%</b>	<b>66.753</b>
2014	I	5,5%	9,9%	84,6%	27.546	57,7%	9,7%	32,6%	16.693
	II	4,5%	10,6%	84,9%	55.529	59,4%	9,1%	31,4%	33.833
	III	5,0%	9,6%	85,4%	82.353	59,6%	9,7%	30,8%	47.106
	IV*	<b>5,3%</b>	<b>11,1%</b>	<b>83,6%</b>	<b>110.518</b>	<b>58,4%</b>	<b>9,5%</b>	<b>32,0%</b>	<b>64.675</b>
2015	I	5,0%	9,4%	85,6%	31.967	60,3%	9,0%	30,7%	18.328
	II	4,9%	9,3%	85,8%	61.623	63,7%	9,7%	26,6%	37.189
	III	4,5%	9,9%	85,6%	86.098	63,0%	10,4%	26,7%	51.400
	IV*	<b>5,4%</b>	<b>10,7%</b>	<b>83,9%</b>	<b>114.947</b>	<b>60,1%</b>	<b>10,1%</b>	<b>29,8%</b>	<b>71.105</b>
2016	I	4,7%	10,7%	84,7%	30.319	61,5%	12,3%	26,2%	16.223
	II	5,0%	12,0%	83,0%	56.119	64,5%	12,4%	23,1%	32.115
	III	5,3%	12,7%	82,0%	77.269	63,8%	12,7%	23,5%	46.248
	IV*	<b>5,8%</b>	<b>13,4%</b>	<b>80,9%</b>	<b>102.252</b>	<b>63,5%</b>	<b>12,5%</b>	<b>24,0%</b>	<b>62.882</b>
2017	I	4,7%	13,2%	82,1%	26.241	61,6%	13,2%	25,2%	17.600
	II	4,6%	13,5%	81,9%	50.341	63,6%	13,3%	23,1%	35.346
	III	4,5%	13,6%	81,9%	72.379	60,3%	12,9%	26,9%	53.294
	IV*	<b>4,4%</b>	<b>15,5%</b>	<b>80,1%</b>	<b>98.611</b>	<b>62,0%</b>	<b>13,0%</b>	<b>25,0%</b>	<b>71.133</b>
2018	I	4,4%	13,7%	81,9%	27.017	62,9%	13,3%	23,7%	18.763
	II	4,5%	14,2%	81,3%	53.295	65,6%	13,5%	20,9%	37.763
	III	4,6%	14,2%	81,3%	76.810	64,9%	13,5%	21,6%	52.879
	IV*	<b>4,9%</b>	<b>15,0%</b>	<b>80,1%</b>	<b>102.048</b>	<b>62,0%</b>	<b>13,2%</b>	<b>24,8%</b>	<b>73.140</b>
2019	I	4,4%	14,1%	81,5%	27.150	51,8%	13,6%	34,6%	20.693
	II	4,5%	14,4%	81,2%	53.076	54,3%	13,4%	32,3%	41.211
	III	4,4%	14,6%	81,0%	76.219	56,0%	13,9%	30,1%	57.692
	IV*	<b>4,0%</b>	<b>13,9%</b>	<b>82,1%</b>	<b>106.012</b>	<b>55,5%</b>	<b>13,8%</b>	<b>30,7%</b>	<b>76.056</b>
2020	I	3,3%	14,7%	82,0%	26.245	55,2%	14,6%	30,2%	20.517
	II	3,1%	15,6%	81,3%	47.498	52,1%	14,6%	33,3%	37.422
	III	3,1%	15,5%	81,4%	70.891	52,8%	15,9%	31,3%	54.352
	IV*	<b>3,0%</b>	<b>15,6%</b>	<b>81,4%</b>	<b>101.329</b>	<b>54,4%</b>	<b>15,7%</b>	<b>29,8%</b>	<b>76.333</b>
2021	I	2,6%	13,8%	83,6%	28.875	57,1%	17,7%	25,2%	21.689
	II	2,6%	14,0%	83,4%	55.872	61,2%	18,3%	20,5%	41.226
	III	2,7%	14,4%	82,9%	78.569	62,6%	19,1%	18,3%	57.381
	IV*	<b>2,8%</b>	<b>15,0%</b>	<b>82,1%</b>	<b>105.887</b>	<b>64,0%</b>	<b>18,8%</b>	<b>17,3%</b>	<b>75.758</b>
2022	I	2,8%	15,3%	81,9%	26.223	66,8%	17,5%	15,7%	20.178
	II	2,8%	15,4%	81,8%	50.487	67,9%	18,4%	13,7%	40.225
	III	2,9%	16,3%	80,8%	69.893	67,4%	18,4%	14,3%	55.943
	IV	<b>3,2%</b>	<b>17,5%</b>	<b>79,3%</b>	<b>94.258</b>	<b>69,5%</b>	<b>18,0%</b>	<b>12,5%</b>	<b>78.481</b>
2023	I	2,6%	15,1%	82,3%	25.220	71,6%	13,3%	15,1%	30.001
	II	2,7%	15,3%	82,0%	47.734	75,5%	13,1%	11,4%	58.427
	III	2,7%	15,7%	81,6%	67.304	75,4%	13,1%	11,5%	82.799
	IV								

(\*) : dati definitivi di bilancio; (\*\*) la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica dei **FLUSSI NETTI** (entrate – uscite) per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.
2013	I	2.227	<b>2.227</b>	3.005	<b>3.005</b>	-565	<b>-565</b>	11	<b>11</b>	2.361	<b>-196</b>	-549	<b>-28</b>
	II	4.054	<b>6.281</b>	4.967	<b>7.973</b>	-1.151	<b>-1.715</b>	13	<b>24</b>	5	<b>-191</b>	219	<b>191</b>
	III	6.205	<b>12.486</b>	7.346	<b>15.318</b>	-1.438	<b>-3.153</b>	17	<b>40</b>	188	<b>-3</b>	92	<b>283</b>
	IV*	5.861	<b>18.347</b>	7.811	<b>23.129</b>	-2.031	<b>-5.184</b>	1	<b>41</b>	-28	<b>-31</b>	109	<b>392</b>
2014	I	10.852	<b>10.852</b>	11.847	<b>11.847</b>	-1.159	<b>-1.159</b>	-44	<b>-44</b>	150	<b>119</b>	-304	<b>88</b>
	II	10.843	<b>21.695</b>	9.738	<b>21.585</b>	654	<b>-505</b>	-3	<b>-47</b>	337	<b>456</b>	117	<b>205</b>
	III	13.552	<b>35.247</b>	10.591	<b>32.177</b>	2.211	<b>1.706</b>	86	<b>39</b>	469	<b>926</b>	195	<b>400</b>
	IV*	10.596	<b>45.843</b>	7.972	<b>40.148</b>	2.102	<b>3.807</b>	11	<b>50</b>	216	<b>1.142</b>	296	<b>696</b>
2015	I	13.639	<b>13.639</b>	9.219	<b>9.219</b>	3.923	<b>3.923</b>	18	<b>18</b>	-845	<b>296</b>	-513	<b>183</b>
	II	10.795	<b>24.434</b>	5.696	<b>14.914</b>	4.872	<b>8.794</b>	15	<b>33</b>	71	<b>368</b>	142	<b>325</b>
	III	10.264	<b>34.698</b>	7.181	<b>22.095</b>	3.194	<b>11.988</b>	2	<b>35</b>	-211	<b>157</b>	97	<b>422</b>
	IV*	9.144	<b>43.842</b>	6.650	<b>28.745</b>	2.461	<b>14.449</b>	14	<b>49</b>	-309	<b>-151</b>	328	<b>750</b>
2016	I	14.096	<b>14.096</b>	11.961	<b>11.961</b>	2.042	<b>2.042</b>	21	<b>21</b>	138	<b>-13</b>	-666	<b>84</b>
	II	9.908	<b>24.004</b>	7.130	<b>19.091</b>	2.534	<b>4.575</b>	16	<b>37</b>	48	<b>34</b>	181	<b>265</b>
	III	7.017	<b>31.021</b>	4.949	<b>24.040</b>	1.938	<b>6.513</b>	8	<b>46</b>	-111	<b>-76</b>	233	<b>498</b>
	IV*	8.349	<b>39.370</b>	5.954	<b>29.994</b>	2.150	<b>8.663</b>	49	<b>95</b>	-40	<b>-116</b>	236	<b>734</b>
2017	I	8.641	<b>8.641</b>	5.747	<b>5.747</b>	2.539	<b>2.539</b>	-20	<b>-20</b>	96	<b>96</b>	279	<b>279</b>
	II	6.354	<b>14.995</b>	2.765	<b>8.512</b>	3.573	<b>6.112</b>	28	<b>9</b>	-195	<b>-99</b>	183	<b>461</b>
	III	4.090	<b>19.085</b>	3.827	<b>12.339</b>	817	<b>6.929</b>	13	<b>21</b>	-64	<b>-163</b>	-503	<b>-41</b>
	IV*	8.276	<b>27.477</b>	4.256	<b>16.706</b>	4.496	<b>11.428</b>	8	<b>31</b>	-874	<b>-1.035</b>	389	<b>348</b>
2018	I	8.254	<b>8.254</b>	5.208	<b>5.208</b>	2.964	<b>2.964</b>	-16	<b>-16</b>	-68	<b>-68</b>	166	<b>166</b>
	II	7.278	<b>15.532</b>	2.112	<b>7.320</b>	3.884	<b>6.848</b>	65	<b>49</b>	1.059	<b>991</b>	158	<b>324</b>
	III	8.399	<b>23.931</b>	5.813	<b>13.134</b>	2.508	<b>9.355</b>	16	<b>66</b>	-234	<b>757</b>	296	<b>620</b>
	IV*	4.976	<b>28.908</b>	2.906	<b>16.039</b>	2.169	<b>11.524</b>	16	<b>82</b>	-502	<b>254</b>	388	<b>1.008</b>
2019	I	6.458	<b>6.458</b>	5.815	<b>5.815</b>	513	<b>513</b>	25	<b>25</b>	-187	<b>-187</b>	291	<b>291</b>
	II	5.407	<b>11.865</b>	4.307	<b>10.122</b>	1.869	<b>2.383</b>	33	<b>58</b>	-1.631	<b>-1.818</b>	829	<b>1.121</b>
	III	6.662	<b>18.527</b>	5.701	<b>15.823</b>	1.746	<b>4.129</b>	13	<b>71</b>	-1.037	<b>-2.855</b>	239	<b>1.359</b>
	IV*	11.429	<b>29.956</b>	6.122	<b>21.945</b>	5.265	<b>9.393</b>	24	<b>95</b>	-199	<b>-3.054</b>	217	<b>1.576</b>
2020	I	5.871	<b>5.871</b>	2.762	<b>2.762</b>	3.092	<b>3.092</b>	37	<b>37</b>	-298	<b>-298</b>	277	<b>277</b>
	II	4.440	<b>10.311</b>	3.218	<b>5.981</b>	1.682	<b>4.774</b>	19	<b>57</b>	-730	<b>-1.028</b>	250	<b>528</b>
	III	6.228	<b>16.539</b>	3.672	<b>9.653</b>	2.619	<b>7.393</b>	43	<b>100</b>	-237	<b>-1.265</b>	131	<b>659</b>
	IV*	8.457	<b>24.996</b>	4.493	<b>14.146</b>	4.586	<b>11.979</b>	43	<b>142</b>	-427	<b>-1.692</b>	-238	<b>420</b>
2021	I	7.187	<b>7.187</b>	3.131	<b>3.131</b>	4.156	<b>4.156</b>	34	<b>34</b>	-416	<b>-416</b>	282	<b>282</b>
	II	7.460	<b>14.646</b>	3.353	<b>6.483</b>	4.639	<b>8.794</b>	41	<b>75</b>	-728	<b>-1.143</b>	154	<b>436</b>
	III	6.542	<b>21.188</b>	2.656	<b>9.139</b>	3.978	<b>12.773</b>	38	<b>114</b>	-190	<b>-1.334</b>	60	<b>496</b>
	IV*	8.940	<b>30.128</b>	3.319	<b>12.458</b>	5.558	<b>18.331</b>	52	<b>166</b>	-475	<b>-1.808</b>	486	<b>982</b>
2022	I	6.045	<b>6.045</b>	2.534	<b>2.534</b>	3.608	<b>3.608</b>	45	<b>45</b>	-355	<b>-355</b>	212	<b>212</b>
	II	4.217	<b>10.262</b>	1.615	<b>4.149</b>	2.747	<b>6.355</b>	56	<b>101</b>	-439	<b>-794</b>	239	<b>451</b>
	III	3.688	<b>13.950</b>	1.681	<b>5.830</b>	1.677	<b>8.032</b>	47	<b>147</b>	-475	<b>-1.269</b>	758	<b>1.209</b>
	IV	1.827	<b>15.777</b>	915	<b>6.745</b>	806	<b>8.838</b>	60	<b>207</b>	-513	<b>-1.782</b>	560	<b>1.769</b>
2023	I	-4.781	<b>-4.781</b>	-4.172	<b>-4.172</b>	-719	<b>-719</b>	53	<b>53</b>	-667	<b>-667</b>	724	<b>724</b>
	II	-5.911	<b>-10.692</b>	-3.802	<b>-7.975</b>	-1.637	<b>-2.356</b>	66	<b>119</b>	-768	<b>-1.434</b>	229	<b>953</b>
	III	-4.803	<b>-15.496</b>	-2.983	<b>-10.958</b>	-1.851	<b>-4.206</b>	58	<b>178</b>	-574	<b>-2.008</b>	546	<b>1.499</b>
	IV												

(\*) dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica delle **RISERVE TECNICHE\*** per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua
2013	I	431.128	2,2%	305.868	4,8%	91.250	-4,4%	94	11,7%	25.328	-4,8%	8.588	6,2%
	II	437.629	3,8%	312.753	6,0%	90.507	-2,0%	97	8,5%	25.466	-1,9%	8.805	8,1%
	III	446.978	5,4%	322.600	8,4%	89.461	-3,5%	96	2,7%	25.784	1,0%	9.037	11,4%
	IV**	<b>457.356</b>	<b>7,0%</b>	<b>332.050</b>	<b>9,9%</b>	<b>89.869</b>	<b>-1,6%</b>	<b>92</b>	<b>11,8%</b>	<b>25.894</b>	<b>2,4%</b>	<b>9.451</b>	<b>10,9%</b>
2014	I	470.641	9,2%	345.305	12,9%	89.314	-2,1%	106	12,5%	26.091	3,0%	9.824	14,4%
	II	485.383	10,9%	357.885	14,4%	91.425	1,0%	118	21,8%	25.913	1,8%	10.042	14,0%
	III	502.406	12,4%	370.639	14,9%	94.704	5,9%	115	19,5%	26.554	3,0%	10.394	15,0%
	IV**	<b>519.443</b>	<b>13,6%</b>	<b>381.579</b>	<b>14,9%</b>	<b>98.023</b>	<b>9,1%</b>	<b>114</b>	<b>24,0%</b>	<b>27.094</b>	<b>4,6%</b>	<b>12.634</b>	<b>33,7%</b>
2015	I	541.521	15,1%	392.852	13,8%	107.738	20,6%	134	26,5%	27.369	4,9%	13.428	36,7%
	II	550.647	13,4%	400.001	11,8%	109.495	19,8%	137	15,8%	27.771	7,2%	13.244	31,9%
	III	556.818	10,8%	408.808	10,3%	107.173	13,2%	135	17,3%	27.624	4,0%	13.078	25,8%
	IV**	<b>573.917</b>	<b>10,5%</b>	<b>419.381</b>	<b>9,9%</b>	<b>113.238</b>	<b>15,5%</b>	<b>132</b>	<b>15,7%</b>	<b>27.491</b>	<b>1,5%</b>	<b>13.675</b>	<b>8,2%</b>
2016	I	584.720	8,0%	431.655	9,9%	111.745	3,7%	139	3,9%	27.347	-0,1%	13.833	3,0%
	II	596.700	8,4%	440.884	10,2%	114.245	4,3%	149	8,6%	27.350	-1,5%	14.072	6,3%
	III	608.128	9,2%	447.512	9,5%	118.524	10,6%	147	9,5%	27.504	-0,4%	14.441	10,4%
	IV**	<b>620.946</b>	<b>8,2%</b>	<b>455.107</b>	<b>8,5%</b>	<b>123.185</b>	<b>8,8%</b>	<b>149</b>	<b>13,2%</b>	<b>27.621</b>	<b>0,5%</b>	<b>14.884</b>	<b>8,8%</b>
2017	I	630.107	7,8%	460.006	6,6%	127.246	13,9%	166	19,1%	28.005	2,4%	14.684	6,2%
	II	639.711	7,2%	466.503	5,8%	129.913	13,7%	241	62,2%	27.588	0,9%	15.467	9,9%
	III	646.630	6,3%	472.005	5,5%	131.631	11,1%	179	21,6%	27.743	0,9%	15.072	4,4%
	IV**	<b>657.950</b>	<b>6,0%</b>	<b>477.822</b>	<b>5,0%</b>	<b>137.070</b>	<b>11,3%</b>	<b>182</b>	<b>22,1%</b>	<b>27.289</b>	<b>-1,2%</b>	<b>15.587</b>	<b>4,7%</b>
2018	I	665.040	5,5%	484.527	5,3%	137.117	7,8%	216	30,3%	27.372	-2,3%	15.808	7,7%
	II	674.920	5,5%	488.577	4,7%	141.535	8,9%	232	-3,8%	28.667	3,9%	15.910	2,9%
	III	685.674	6,0%	496.386	5,2%	144.331	9,6%	228	27,1%	28.504	2,7%	16.226	7,7%
	IV**	<b>684.176</b>	<b>4,0%</b>	<b>501.762</b>	<b>5,0%</b>	<b>137.795</b>	<b>0,5%</b>	<b>219</b>	<b>20,3%</b>	<b>28.213</b>	<b>3,4%</b>	<b>16.186</b>	<b>3,8%</b>
2019	I	700.552	5,3%	508.918	5,0%	146.297	6,7%	253	17,3%	28.107	2,7%	16.977	7,4%
	II	709.987	5,2%	514.674	5,3%	149.864	5,9%	275	18,7%	27.172	-5,2%	18.003	13,2%
	III	720.720	5,1%	521.261	5,0%	154.545	7,1%	287	26,2%	26.091	-8,5%	18.536	14,2%
	IV**	<b>737.041</b>	<b>7,7%</b>	<b>529.958</b>	<b>5,6%</b>	<b>162.290</b>	<b>17,8%</b>	<b>295</b>	<b>35,1%</b>	<b>25.651</b>	<b>-9,1%</b>	<b>18.847</b>	<b>16,4%</b>
2020	I	723.931	3,3%	533.014	4,7%	146.756	0,3%	347	37,1%	25.586	-9,0%	18.228	7,4%
	II	742.830	4,6%	538.658	4,7%	159.699	6,6%	351	27,5%	25.104	-7,6%	19.017	5,6%
	III	753.597	4,6%	543.072	4,2%	165.812	7,3%	353	22,7%	24.943	-4,4%	19.417	4,8%
	IV**	<b>772.850</b>	<b>4,9%</b>	<b>549.305</b>	<b>3,7%</b>	<b>178.903</b>	<b>10,2%</b>	<b>366</b>	<b>23,8%</b>	<b>24.585</b>	<b>-4,2%</b>	<b>19.691</b>	<b>4,5%</b>
2021	I	785.002	8,4%	552.347	3,6%	187.845	28,0%	305	-12,3%	24.289	-5,1%	20.217	10,9%
	II	799.064	7,6%	556.550	3,3%	197.491	23,7%	406	15,8%	23.931	-4,7%	20.686	8,8%
	III	806.175	7,0%	559.487	3,0%	201.897	21,8%	348	-1,2%	23.612	-5,3%	20.830	7,3%
	IV**	<b>821.919</b>	<b>6,3%</b>	<b>563.684</b>	<b>2,6%</b>	<b>213.192</b>	<b>19,2%</b>	<b>357</b>	<b>-2,4%</b>	<b>23.084</b>	<b>-6,1%</b>	<b>21.601</b>	<b>9,7%</b>
2022	I	817.469	4,1%	566.635	2,6%	206.453	9,9%	402	32,0%	22.924	-5,6%	21.054	4,1%
	II	806.057	0,9%	569.239	2,3%	193.661	-1,9%	433	6,7%	22.624	-5,5%	20.100	-2,8%
	III	805.727	-0,1%	570.918	2,0%	191.786	-5,0%	457	31,1%	22.263	-5,7%	20.304	-2,5%
	IV	<b>803.557</b>	<b>-2,2%</b>	<b>566.654</b>	<b>0,5%</b>	<b>194.245</b>	<b>-8,9%</b>	<b>497</b>	<b>39,2%</b>	<b>21.176</b>	<b>-8,3%</b>	<b>20.985</b>	<b>-2,9%</b>
2023	I	806.661	-1,3%	563.035	-0,6%	200.030	-3,1%	626	55,6%	20.828	-9,1%	22.143	5,2%
	II	804.841	-0,2%	558.692	-1,9%	202.757	4,7%	566	30,8%	20.015	-11,5%	22.810	13,5%
	III	798.397	-0,9%	556.251	-2,6%	198.911	3,7%	694	52,0%	19.496	-12,4%	23.044	13,5%
	IV												

(\*) : comprendono anche la riserva per somme da pagare; (\*\*) : dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica degli **INDICI DI DECADENZA E DI ANZIANITA'** del portafoglio (calcolati su base annua)

Anno	Indice di decadenza (a+b+c)	Indice di riscatto (a)	Indice di scadenza (b)	Indice di sinistrosità (c)	Indice di anzianità
2007*	20,12%	13,19%	6,11%	0,82%	6,01
2008*	18,57%	11,88%	5,80%	0,89%	6,46
2009*	15,81%	8,89%	5,98%	0,94%	4,46
2010*	16,70%	9,12%	6,54%	1,04%	4,43
2011*	17,75%	11,09%	5,61%	1,05%	5,64
2012*	17,77%	11,23%	5,34%	1,20%	6,05
2013*	15,09%	9,07%	4,81%	1,21%	5,20
2014*	13,24%	7,74%	4,24%	1,26%	4,42
2015*	13,01%	7,82%	3,87%	1,31%	4,76
2016*	10,53%	6,68%	2,52%	1,32%	5,84
2017*	11,12%	6,90%	2,79%	1,44%	6,48
AI I trim. 2018	11,16%	6,96%	2,75%	1,45%	6,52
AI II trim. 2018	11,19%	7,06%	2,67%	1,46%	6,47
AI III trim. 2018	10,62%	6,94%	2,24%	1,43%	6,46
AI IV trim. 2018*	<b>10,90%</b>	<b>6,75%</b>	<b>2,70%</b>	<b>1,44%</b>	<b>6,58</b>
AI I trim. 2019	11,00%	6,49%	3,05%	1,46%	6,68
AI II trim. 2019	11,06%	6,20%	3,40%	1,46%	6,80
AI III trim. 2019	11,09%	6,17%	3,42%	1,50%	6,93
AI IV trim. 2019*	<b>10,70%</b>	<b>5,94%</b>	<b>3,28%</b>	<b>1,47%</b>	<b>6,70</b>
AI I trim. 2020	10,60%	5,99%	3,13%	1,49%	6,77
AI II trim. 2020	9,95%	5,42%	3,10%	1,43%	7,23
AI III trim. 2020	9,86%	5,24%	3,12%	1,50%	7,32
AI IV trim. 2020*	<b>10,11%</b>	<b>5,50%</b>	<b>3,02%</b>	<b>1,59%</b>	<b>7,45</b>
AI I trim. 2021	10,31%	5,65%	2,94%	1,72%	7,25
AI II trim. 2021	10,43%	6,19%	2,38%	1,86%	7,03
AI III trim. 2021	10,18%	6,25%	2,09%	1,84%	7,15
AI IV trim. 2021*	<b>9,50%</b>	<b>6,08%</b>	<b>1,64%</b>	<b>1,78%</b>	<b>7,53</b>
AI I trim. 2022	9,26%	6,19%	1,33%	1,74%	7,76
AI II trim. 2022	9,31%	6,30%	1,26%	1,75%	7,99
AI III trim. 2022	9,22%	6,24%	1,31%	1,67%	8,29
AI IV trim. 2022	<b>9,66%</b>	<b>6,71%</b>	<b>1,21%</b>	<b>1,74%</b>	<b>8,62</b>
AI I trim. 2023	10,87%	7,70%	1,38%	1,80%	8,71
AI II trim. 2023	12,00%	8,85%	1,36%	1,79%	8,80
AI III trim. 2023	13,13%	9,88%	1,41%	1,84%	8,75

(\*) : valori aggiornati con i dati definitivi di bilancio